



**PARERE MOTIVATO**  
**n. 139 in data 4 Novembre 2020**

**OGGETTO: CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA.**  
**RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE DEL PIANO URBANO DELLA**  
**MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS)**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**  
**IN COLLABORAZIONE CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE**

- VISTA** la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio*", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*" concernente "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)*" e ss.mm.ii.
- VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, già nominata con DGR n. 1222 del 26 luglio.2016.
- VISTA** la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvate le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.
- ATTESO** che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni Vas Vinca), nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Unità Organizzativa Commissioni Vas Vinca).
- PRESO ATTO** che la Commissione VAS si è riunita in data 4 novembre 2020 come da nota di convocazione in data 3 novembre 2020 e prot. n. 467900.



**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dalla Città Metropolitana di Venezia con la nota del 31.08.2020, assunta al prot. reg. al n. 341060 del 31.08.2020 nonché, la documentazione integrativa trasmessa con la nota del 7.10.2020, assunta al prot. reg. 426591 del 7.10.2020.

**DATO ATTO** che con successiva nota del 30.10.2020, acquisita al prot. reg. al n. 465069 del 2.11.2020 la Città Metropolitana ha inviato i seguenti approfondimenti da parte delle autorità ambientali:

- Parere Comune di Dolo;
- Parere Comune di Mogliano Veneto;
- Parere Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta.

**DATO ATTO** che l'Unità Organizzativa Commissioni VAS VInCA, ha esaminato i documenti trasmessi, elaborando una propria istruttoria datata 4 novembre 2020, dalla quale emerge che nel rapporto ambientale preliminare è stata proposta una prima individuazione delle componenti ambientali potenzialmente interessate dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Venezia e fornita una sommaria stima delle possibili correlazioni esistenti tra le strategie (obiettivi e azioni) del Piano e le matrici / componente ambientali interessate. L'analisi puntuale di maggior dettaglio viene demandata al rapporto ambientale. Nel documento esaminato sono stati inoltre descritti e analizzati i contenuti del documento preliminare che costituisce, per il redigendo piano, la base su cui sviluppare i diversi obiettivi (macro e specifici), le strategie e le azioni. In questa fase preliminare sono state altresì delineate le tematiche e gli approfondimenti che in fase di stesura del rapporto ambientale dovranno essere sviluppate e dato un preliminare inquadramento della metodologia valutativa che si intende seguire nella successive verifiche di sostenibilità ambientale, richiamando quanto previsto dalla disciplina di settore, in ordine agli scenari alternativi e alle fasi di monitoraggio

#### **VISTE**

- la Direttiva 2001/42/CE;
- la L.R. 11/2004;
- il D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 04/2008;
- la DGR 791/2009.

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
LA COMMISSIONE REGIONALE VAS  
ESPRIME I SEGUENTI INDIRIZZI E PRESCRIZIONI**

In sede di redazione del Rapporto Ambientale, si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

1. il Rapporto Ambientale deve essere redatto secondo le indicazioni contenute nell'art. 13 e nell'Allegato VI – Parte Seconda – del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.;



2. il Rapporto Ambientale deve riportare un'analisi dei contenuti e degli obiettivi del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Venezia e verificarne la coerenza esterna;
3. nel Rapporto ambientale devono essere svolti opportuni approfondimenti conoscitivi tesi a far emergere eventuali scostamenti e dinamiche in atto rispetto ai contenuti della Documentazione preliminare. Nel tener conto di tali approfondimenti e degli esiti del pubblico confronto, la valutazione ambientale strategica deve, durante la fase di elaborazione del Piano, fornire indicazioni circa le possibili alternative;
4. dal confronto delle diverse possibili alternative deve emergere quella ambientalmente più sostenibile, le ragioni che hanno portato alla scelta e come la stessa confermi gli obiettivi del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) definiti nella fase preliminare;
5. nel Rapporto ambientale devono essere opportunamente valutate e descritte le varie componenti ambientali con analisi aggiornate. In particolare, per le componenti che presentano criticità, devono essere individuate le relative cause, e come in fase di attuazione si intenda garantire la realizzazione degli interventi di natura compensativa e/o mitigativa, per quelle derivanti dalle azioni di Piano. Per i casi in cui saranno rilevati potenziali impatti negativi, si deve provvedere a definire misure finalizzate a impedire, ridurre e compensare gli effetti sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
6. devono essere adeguatamente analizzati descritti e valutati gli effetti cumulativi generati dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile interferenti sulle matrici ambientali con particolare attenzione a: suolo, traffico e relative emissioni (atmosferiche e rumore) e gli effetti sulla salute umana;
7. dall'analisi del contesto devono emergere tutte le criticità presenti sul territorio comprese quelle relative ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone a protezione speciale (ZPS) o i siti di importanza comunitaria (SIC);
8. devono essere recepiti i pareri espressi dalle autorità ambientali consultate, che di seguito vengono indicati:
  - Comune di Dolo – prot. n. 54628 del 23/10/2020;
  - Comune di Mogliano Veneto – prot. n. 55489 del 28/10/2020;
  - Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta – prot. n. 55489 del 30/10/2020.
9. devono essere puntualmente individuate le azioni concrete finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, economica e sociale indicati;
10. deve essere sviluppata una metodologia valutativa che consenta di verificare la sostenibilità ambientale del PUMS;
11. deve essere verificata la necessità della Valutazione d'Incidenza Ambientale di cui al D.P.R. n. 357/97 art. 5 e secondo le procedure definite dalla disciplina regionale. In ordine agli esiti delle verifiche se ne deve dare conto nel Rapporto Ambientale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.;
12. il Rapporto Ambientale deve contenere le misure previste in merito al monitoraggio sia



degli indicatori di piano che di quelli di contesto, al fine di valutare l'andamento degli effetti ambientali messi in atto e individuare tempestivamente le azioni correttive eventualmente necessarie. Il monitoraggio sarà finalizzato ad assicurare il controllo degli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale derivanti dall'attuazione del Piano e verificare il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale prefissati. Il piano di monitoraggio dovrà contenere quanto previsto dall'art.18 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Supporto Giuridico, Amministrativo e Contenzioso)  
Dot. Luigi Mastia

I presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO  
Commissioni VAS VinCA

*per*

PO VAS Responsabilità Gestione Istruttorie  
Arch. Tarloso Sanavia